

CAMB/2026/54 del 21/07/2026

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI
AREA REGOLAZIONE**

CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PRIMO AGGIORNAMENTO BIENNALE (2026-2027) DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL BACINO TARIFFARIO DI FERRARA GESTITO DA CADF S.P.A. IN APPLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI ARERA N. 639/2023/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2023 E N. 582/2025/R/IDR DEL 23 DICEMBRE 2025.

IL PRESIDENTE
Caterina Bagni



CAMB/2026/54

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno martedì 21 luglio 2026 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Bagni Caterina	Modena	Presidente	P
2.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	A
3.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	P
4.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	P
5.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	A
6.	Petetta Giuseppe	Forlì Cesena	Consigliere	P
7.	Poluzzi Alessandro	Bologna	Consigliere	A
8.	Prandi Davide	Reggio Emilia	Consigliere	P
9.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	A

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PRIMO AGGIORNAMENTO BIENNALE (2026-2027) DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL BACINO TARIFFARIO DI FERRARA GESTITO DA CADF S.P.A. IN APPLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI ARERA N. 639/2023/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2023 E N. 582/2025/R/IDR DEL 23 DICEMBRE 2025.

Il Presidente Caterina Bagni assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- la delibera ARERA 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI3”;



- la delibera ARERA 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021, recante “Criteri per l’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;
- la deliberazione ARERA 28 dicembre 2023, 639/2023/R/idr, recante “Approvazione del metodo tariffario idrico il quarto periodo regolatorio (MTI-4)” per le annualità 2024-2029;
- la deliberazione ARERA 23 dicembre 2025 n. 582/2025/R/idr recante “Approvazione dei criteri per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, ai sensi del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4”;
- la determina ARERA 15 aprile 2026, n. 2/2026 - DTAC recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento all’aggiornamento del programma degli interventi e all’aggiornamento della predisposizione tariffaria del Servizio Idrico Integrato, a partire dal 2026, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/r/idr e ss.mm.ii., 639/2023/r/idr e 582/2025/r/id”;

richiamate:

- la deliberazione CAMB n. 50 del 16 novembre 2020 recante “Approvazione delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per il bacino tariffario di Ferrara gestito da CADF S.p.A.”;
- la deliberazione CAMB/2022/92 del 26 settembre 2022 “Approvazione dell’aggiornamento biennale (2022-2023) e contestuale revisione della manovra per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) approvata con delibera CAMB n. 50 del 16/11/2020, per le predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019, n. 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii. per il bacino tariffario di Ferrara gestito da CADF S.p.A.”;
- la delibera ARERA 478/2023/R/idr del 17 ottobre 2023 “Approvazione dell’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore CADF S.p.A.”;
- la deliberazione CAMB/2024/97 del 23 ottobre 2024 “Approvazione delle predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il quarto periodo regolatorio (2024 - 2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/r/idr del 28 dicembre 2023 MTI4, per il bacino tariffario di Ferrara gestito da CADF S.p.A.”;



considerato che:

- con deliberazione 639/2023/R/IDR, l'Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (di seguito MTI4) per gli anni 2024, 2025, 2026, 2027, 2028 e 2029 definendo, nell'Allegato A, le regole e i criteri in conformità dei quali devono essere effettuati "la determinazione delle componenti di costo (...) nonché l'aggiornamento delle tariffe applicate";
- il comma 4.1 della medesima deliberazione stabilisce che la regolazione per schemi regolatori declinata nel relativo Allegato A, sia applicata attraverso la definizione di uno specifico schema, corrispondente all'insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria, la cui elaborazione e adozione è di competenza dell'Ente di governo dell'ambito (EGA), ai fini della successiva trasmissione all'Autorità per la relativa approvazione;
- l'articolo 6 della deliberazione 639/2023/R/idr fornisce le prime disposizioni sull'aggiornamento biennale e revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, stabilendo che entro il 30 aprile 2026, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente determina con proprio atto deliberativo il conseguente aggiornamento del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta (ϑ) che ciascun gestore dovrà applicare per le singole annualità del biennio 2026- 2027 e del biennio 2028-2029 e, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette:
 1.
 - i. l'aggiornamento del programma degli interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche;
 - ii. il piano economico-finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) come risultanti dall'aggiornamento per il biennio 2026-2027 e per il biennio 2028- 2029;
 - iii. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
 - iv. l'atto o gli atti deliberativi di determinazione dell'aggiornamento biennale, nonché del conseguente valore del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta (ϑ);
 - v. l'aggiornamento dei dati necessari richiesti;
- con la deliberazione ARERA 582/2025/R/idr sono state definite specifiche regole e procedure per il primo aggiornamento biennale ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato a partire dall'annualità 2026, elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione (MTI-4) riguardanti in particolare il vincolo ai ricavi del gestore (VRG), di cui all'articolo 5 del MTI-4, e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ), di cui all'articolo 4 del MTI-4;
- ai sensi dell'articolo 2 della deliberazione 582/2025/R/idr, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente è tenuto ad aggiornare il programma degli interventi (PdI), di cui il piano delle opere strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, il piano economico-finanziario (PEF), recante il vincolo ai ricavi del gestore e il

moltiplicatore tariffario θ , nonché la convenzione di gestione, ove necessario per il recepimento della disciplina introdotta dal medesimo provvedimento;

- la medesima deliberazione 582/2025/R/idr ha rideterminato al 31 luglio 2026 il termine di cui al comma 6.1 della deliberazione 639/2023/R/IDR previsto per la trasmissione all'Autorità del primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie, ad opera degli Enti di governo dell'ambito, nel rispetto della procedura di cui all'articolo 6 della deliberazione da ultimo richiamata;
- l'art. 3 della succitata deliberazione stabilisce che la determinazione delle tariffe del 2026 di ciascun gestore, viene aggiornata con i dati di bilancio relativi all'anno 2024 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste; la determinazione delle tariffe per gli anni 2027, 2028 e 2029 viene aggiornata con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato. In sede di secondo aggiornamento biennale, le determinazioni afferenti al 2028 e al 2029 verranno aggiornate riallineando le componenti ai dati di bilancio dell'anno (- 2);
- il comma 5.3 della deliberazione 639/2023/R/idr precisa che il PEF deve essere adottato dall'EGA con proprio atto deliberativo di approvazione e che ai fini della rispettiva approvazione da parte dell'ARERA, l'Ente d'Ambito trasmette all'Autorità il predetto schema regolatorio corredato da una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata, l'atto o gli atti deliberativi di approvazione della tariffa e dell'aggiornamento del PEF, l'aggiornamento, ai sensi del summenzionato comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità e la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta dal MTI4;
- i dati raccolti nell'ambito del procedimento disposto contestualmente alla deliberazione 639/2023/R/idr di approvazione tariffaria per il periodo regolatorio 2024-2029 hanno riguardato i dati economico-tariffari relativi agli esercizi 2022 e 2023. Rispetto a quest'ultima annualità, la maggior parte dei gestori aveva fornito dati preconsuntivi e in alcuni casi, in mancanza del dato preconsuntivo, erano stati utilizzati i valori di bilancio 2022: in tale sede, pertanto, l'Agenzia ha proceduto al riallineamento delle componenti tariffarie attraverso i dati consuntivi di bilancio 2023;
- con determina 15 aprile 2026, n. 2/2026 - DTAC, ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria del Servizio Idrico Integrato, a partire dal 2026, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/r/idr e ss.mm.ii., 639/2023/r/idr e 582/2025/r/id";
- la determina sopra citata definisce un insieme di documenti/prospetti recanti le indicazioni di tutti i dati e le informazioni che devono essere trasmesse tramite la procedura informatizzata di cui al precedente punto. In particolare il provvedimento individua: il file di raccolta di tutti i dati economici, patrimoniali, tariffari e di



pianificazione e stato di avanzamento degli investimenti necessari per la predisposizione tariffaria (cosiddetto file RDT2026 reso disponibile in versione preview nel mese di marzo) recante anche lo schema di piano economico finanziario; lo schema tipo di relazione di accompagnamento relativo agli obiettivi di qualità per il biennio 2026-2027, al programma degli interventi ed al piano delle opere strategiche; lo schema tipo di relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria che dettaglia i contenuti minimi e il relativo ordine espositivo;

dato atto che:

- con prot. PG.AT.0009242 del 20/09/2023 avente per oggetto “Raccolta dati ARERA - Richiesta dati economici e tariffari consuntivi di competenza delle annualità 2022 e 2023.” l’Agenzia ha richiesto tra l’altro, ai fini della predisposizione della manovra tariffaria per le annualità 2024/2029, l’invio dei dati di Bilancio preconsuntivi 2023; successivamente con prot. PG.AT.00012243 del 28/11/2024 avente per oggetto “Raccolta dati ARERA - richiesta dati economici e tariffari consuntivi di competenza dell’annualità 2023” l’Agenzia ha chiesto la trasmissione nel più breve tempo possibile dei dati consuntivi 2023, ad integrazione della richiesta di cui al protocollo sopra citato;
- con prot. PG.AT.0009562 del 02/10/2025 avente per oggetto “Raccolta dati ARERA - Richiesta dati economici e tariffari consuntivi di competenza delle annualità 2024 e 2025” l’Agenzia ha richiesto tra l’altro: dati tecnici e relativi all’energia elettrica, dati di conto economico (ModCo), le Fonti contabili Obbligatorie, gli altri dati economico-finanziari, i costi consuntivi relativi alle variazioni sistemiche e agli eventi eccezionali, le fonti di finanziamento, i costi/ricavi delle Altre Attività Idriche effettuate dal gestore, il dettaglio delle fatture relative agli scambi all’ingrosso, i dati relativi al PdI e al POS;
- via mail in data 27 febbraio 2026 sono state richieste al gestore integrazioni alla documentazione inviata;
- con prot. PG.AT.0004835 del 01/04/2026 avente per oggetto “Dettaglio richiesta di integrazioni dati economici e tariffari consuntivi di competenza 2024” l’Agenzia ha richiesto l’invio di integrazioni e chiarimenti ai dati precedentemente comunicati;
- la struttura tecnica dell’Agenzia ha richiesto ai gestori di procedere alla compilazione della modulistica predisposta dall’Autorità relativamente al programma degli interventi (di seguito PDI) per il periodo 2026-2029 ed al piano delle opere strategiche (di seguito POS) nonché agli obiettivi di qualità tecnica (RQTI) e contrattuale (RQSI) per gli anni 2026 e 2027;
- l’Agenzia, con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.6083 del 30.04.2026, avente per oggetto “Raccolta dati ARERA - Richiesta dati integrativi primo aggiornamento biennale 2026-2027 ai sensi del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4 e della Determina Arera 2/2026 - DTAC”, ha richiesto ai gestori la trasmissione di dati ulteriori ad integrazione di quanto già precedentemente richiesto alla luce in particolare delle



novità introdotte dalla determina ARERA citata;

- via mail in data 11 maggio, 29 maggio e 3 giugno 2026 sono state richieste al gestore integrazioni e chiarimenti sulla documentazione inviata;
- via mail del 25 maggio inviata a tutti i gestori è stata richiesta la movimentazione dei saldi LIC ORD e POS per il periodo 2021 – 2027;
- con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.8709 del 08/07/2026, l’Agenzia ha richiesto al gestore di condividere i risultati definitivi della manovra tariffaria e le rinunce in essa contenute;

preso atto che il gestore CADF S.p.A. (di seguito CADF) ha fornito le informazioni richieste come di seguito indicato:

- con comunicazioni agli atti prot. PG.AT.0005412 del 10/05/2024 sono stati trasmessi i dati economico tariffari consuntivi 2023 e le integrazioni richieste dall’Agenzia per la compilazione della RDT2024 ai sensi della Determina Arera 1/2024 – DTAC;
- le informazioni trasmesse sono relative a: dati tecnici e patrimoniali, Conto Economico al 31/12/2023, Stato Patrimoniale al 31/12/2023, bilancio di verifica 2023, dettaglio finanziamenti attivi al 31/12/2023, ricavi e costi relativi alle Altre Attività Idriche, dettaglio delle prestazioni e dei servizi accessori effettuate nell’esercizio 2023, declinazione degli oneri locali, costi associati ai soggetti proprietari MT e AC, fatture delle transazioni all’ingrosso 2023, dettaglio lavori conto terzi, dettaglio dei Nuovi Investimenti e delle immobilizzazioni in corso al 31/12/2023.
- con comunicazioni agli atti prot. PG.AT.00010422 del 07/10/2024 il Gestore ha trasmesso l’istanza per il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti nel 2022 per l’approvvigionamento dell’energia elettrica ai sensi dell’art. 28.1 lettera f della componente RCaltro del MTI-4;
- con prot. PG.AT.0005412 del 10/05/2024 il gestore ha comunicato i dati economici e tariffari preconsuntivi (annualità 2023) per la compilazione RDT2024 ai sensi della Determina Arera 1/2024 – DTAC;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.0011705 del 02/12/2025 sono stati trasmessi i dati economico tariffari consuntivi 2024: file “DEF_Raccolta_dati_2024.xlsx”, file “DEF_PdI_2024.xlsx”, bilancio d’esercizio comprensivo del Conto economico, dello Stato Patrimoniale e Nota Integrativa al 31 dicembre 2024, libro cespiti al 31 dicembre 2024, quietanza del versamento del contributo di funzionamento ARERA per il 2024, quietanze versamenti degli oneri perequativi, fatture di interscambio con il gestore HERA S.p.A.; si presentano inoltre 2 istanze:
 - istanza per il riconoscimento dei costi afferenti alla gestione delle acque meteoriche;
 - istanza per il rinvio dei CFP associati ai finanziamenti PNRR.
- con prot. PG.AT.0005480 del 17/04/2026 il gestore ha trasmesso le integrazioni e le note ai dati precedentemente trasmessi e in particolare: il file “DEF_Raccolta_dati_2024.xlsx”;

il file "DEF_PdI_2024.xlsx"; la nota di risposta alla richiesta di integrazioni; il bonifico del contributo agli oneri di funzionamento di ATERSIR; la relazione di commento ai CAS 2024;

- con corrispondenza via mail:
- del 14 gennaio e 20 febbraio 2026 il dettaglio dei prospetti dei CAS unbundling ed i relativi driver,
- del 14 maggio 2026 la prima proposta di Pdi 2025, la struttura dei corrispettivi 2025 e il consuntivo di Energia Elettrica 2025;
- del 21 maggio 2026 la proposta di Pdi dal 2026 al 2029,
- del 26 maggio la revisione del Pdi 2025,
- del 5 giugno 2026 la movimentazione dei saldi LIC ORD e POS;
- del 8 giugno 2026 la quietanza di versamento contributo Arera e l'attestazione contabile dei CFP incassati;
- con comunicazione agli atti Prot. PG.AT.008885 del 13/07/2026 il gestore ha trasmesso la dichiarazione di veridicità;
- con comunicazione via mail del 13.07.2024 il gestore ha trasmesso la relazione tecnica accompagnatoria al PdI, al POS e agli obiettivi di qualità tecnica per il biennio 2026-2027;
- con comunicazione agli atti prot. PG.AT.008885 del 13/07/2026 il gestore ha trasmesso il proprio assenso alla manovra tariffaria predisposta dall'Agenzia;

considerato che:

- oltre ai dati consuntivi di bilancio 2024 e preconsuntivi 2025 (ove per questi ultimi, in assenza dei dati sono stati riportati i corrispondenti valori dell'anno 2024), sono stati oggetto di istruttoria anche i dati consuntivi di bilancio relativi all'annualità 2023 (nel caso di recepimento di dati in forma pre-consuntiva in occasione delle precedenti manovre tariffarie), finalizzata anche alla individuazione e determinazione delle rispettive partite di congruaggio delle quali si è tenuto conto nel computo delle tariffe oggetto della presente approvazione;
- la documentazione trasmessa dal gestore, sia in riferimento agli aspetti economico-tariffari che in riferimento al programma degli investimenti, è stata oggetto di una complessa attività di valutazione posta in essere dall'Agenzia, anche in contraddittorio con il medesimo soggetto gestore;

dato atto che:

- ai fini del rispetto di quanto richiesto al punto 2.1 della delibera 582/2025, al termine del procedimento di revisione del POI promosso dalla struttura tecnica dell'Agenzia di concerto con il gestore, il Consiglio locale di Ferrara ha approvato la delibera n.1 del 02/03/2026 recante "Gestore CADF Spa. Programma Operativo Interventi 2024-2029 -

Approvazione revisione straordinaria per gli anni 2026-2029- Bacino di Ferrara.”;

- la delibera sopra citata ha dato mandato al Consiglio d’Ambito in sede di approvazione della manovra tariffaria ai sensi del MTI-4 di apportare le eventuali ulteriori modifiche che si rendessero necessarie dandone opportuna motivazione nella relazione di accompagnamento alla manovra tariffaria e nella delibera di approvazione;
- come sopra richiamato la struttura tecnica dell’Agenzia ha richiesto ai gestori di procedere alla compilazione della modulistica predisposta dall’Autorità relativamente al Programma degli Interventi (di seguito PDI) per il periodo 2026-2029 ed al Piano delle Opere Strategiche (di seguito POS) nonché agli obiettivi di qualità tecnica (RQTI) e contrattuale (RQSII) per gli anni 2026-2027.
- la struttura tecnica dell’Agenzia inoltre ha richiesto per le vie brevi il riscontro delle anomalie rilevate dalla struttura tecnica di ATERSIR e le conseguenti rettifiche da apportare al Programma degli Interventi 2026-2029 e al POS;
- con trasmissioni informali soprarichiamate il gestore ha inviato a riscontro della richiesta dell’Agenzia la proposta definitiva di PDI e POS redatta secondo lo schema previsto dal citato file RDT;
- l’approvazione del presente atto costituisce pertanto, come indicato nella delibera succitata, modifica e integrazione del POI approvato dal predetto Consiglio Locale per le annualità 2026-2029;

ritenuto pertanto:

- di aver di aver predisposto il Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS), ai sensi dell’art 3 del MTI-4 (deliberazione 639/2023 s.m.i.), in cui sono specificate le criticità riscontrate e gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione delle opere strategiche (ivi comprese quelle volte ad aumentare la resilienza dei sistemi idrici), con riferimento al periodo 2026-2035, che costituisce parte integrante e sostanziale del predetto Programma degli Interventi;

dato atto che in relazione alla componente Op^{new} riconducibile alla gestione delle acque meteoriche in attuazione della delibera dell’Agenzia CAMB n. 69 del 21 dicembre 2015 (*Istanza acque meteo*) per il gestore CADF:

- nella manovra tariffaria di aggiornamento 2022-2023 era stato confermato il riconoscimento ex-ante di maggiori costi operativi per un importo di 83.027€ annui;
- nella manovra tariffaria MTI-4 2024-2025, il Gestore aveva rendicontato costi superiori a quanto previsto per un importo a consuntivo di 168.912€ nel 2022. L’Agenzia aveva ritenuto di mantenere gli importi riconosciuti nelle precedenti manovre tariffarie per un importo di 83.027€ e di non recuperare la differenza dello speso rispetto allo stanziato;

considerato che a seguito della trasmissione dei rispettivi consuntivi sostenuti nel biennio 2024-2025 per la gestione delle acque meteoriche il Gestore ha rendicontato costi superiori

a quanto previsto per un importo a consuntivo di 133.875€ nel 2024 e 161.000€ nel 2025. La differenza rispetto all'importo stanziato non è stato oggetto di recupero nella presente predisposizione tariffaria;

considerato altresì che ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera b del MTI-4, tali costi ammessi a riconoscimento tariffario nelle predisposizioni tariffarie del 2025 nella voce Op^{new} e afferenti a cambiamenti sistematici verificatisi nei precedenti periodi regolatori, sono qualificabili come endogeni e avente natura ricorrente;

ritenuto pertanto di riclassificare i costi riconducibili all'*Istanza acque meteo* nella componente $Opex_{end,new}$ a partire dall'aggiornamento tariffario 2026-2027 per un importo annuo pari a 83.027€, venendo meno l'obbligo di tenuta di apposita contabilità separata, fermo restando la rilevazione dei relativi costi mediante la normale contabilità aziendale e regolatoria;

ritenuto di provvedere al recupero straordinario dell'inflazione 2025 (2,0%) sui costi operativi OPEX end e sui conguagli RC 2025 maturati nella medesima annualità ai sensi dell'articolo 28.3 lettera b-bis del metodo tariffario MTI-4 a valere sulla componente RC_{altro} dell'annualità 2027 per un importo pari a 345.137€;

visto che:

- con deliberazione CAMB 45 del 29/05/2018 l'Agenzia ha approvato il "Regolamento per la gestione in fase di prima applicazione del bonus idrico integrativo locale da riconoscere agli utenti domestici residenti del servizio idrico integrato in condizioni di disagio economico sociale";
- nella predisposizione tariffaria 2022-2023 la componente OP_{social} era stata assunta costante e di importo pari a 100.000€, corrispondente al valore della medesima componente in accordo con la deliberazione CAMB n. 45 del 29/05/2018. Tuttavia, tali somme non sono state erogate a causa delle criticità riscontrate nell'adeguamento dei software gestionali necessari all'attuazione della misura, rendendo pertanto necessario il recupero delle relative risorse a conguaglio mediante la componente RC_{altro} nelle annualità 2024-2025;
- nella precedente predisposizione tariffaria, è stato pertanto previsto, in via cautelativa, uno stanziamento della componente OP_{social} pari a 5.000€ per l'anno 2024, mantenendo per le annualità 2025-2029 lo stanziamento di 100.000 annui, in attesa del superamento delle criticità che ne avevano impedito l'utilizzo;

considerato che in riferimento al bonus integrativo il Gestore ha rendicontato importi nel biennio 2024-2025 rispettivamente pari a 191.470€ e 183.648€;



ritenuto pertanto di:

- recuperare a conguaglio lo scostamento tra importi stanziati e consuntivi per importi al netto dell'iva di 186.470€ e 83.648€ annui a valere sulla componente RC_{altro} 2026-2027;
- per le annualità dal 2026 e a seguire la componente Op_{social} è stata assunta costante, pari a 100.000€ in accordo con la deliberazione CAMB n. 45 del 29/05/2018;

dato atto che:

- il comma 18.3 dell'allegato alla Deliberazione 639/2023/R/IDR stabilisce che la quota a decurtazione degli $Opex_{end}^{2022}$, denominata "quota da recupero efficienza" è destinata al "Conto per l'alimentazione del Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato" di cui all'articolo 36-bis del MTI-3, istituito presso la Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA);
- l'art. 37 dell'Allegato al MTI-4 disciplina i criteri di prima utilizzazione del Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato, al quale concorre la "quota da recupero efficienza", destinate al sostegno di apposite incentivazioni per il biennio 2024-2025;
- l'articolo 9 della Determina 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC stabilisce nello specifico le modalità di quantificazione e di riscossione da parte della CSEA della componente "quota da recupero efficienza" e in particolare:
 - a. che la medesima sia espressa in unità di consumo, dividendo, pertanto, l'importo corrispondente alla quota $[(1 + \gamma_i) * \max\{0; \Delta * Opex\}]$, per i metri cubi erogati nell'anno (a-2) e che il risultato così ottenuto sia applicato al consumo degli utenti;
 - b. che il gestore provveda ad evidenziare in bolletta, oltre alla componente UI2, anche l'eventuale "quota ad integrazione del meccanismo nazionale per il miglioramento della qualità del servizio idrico integrato" come risultante dalle operazioni di cui al punto precedente;
 - c. che il gestore versi alla CSEA l'importo di cui sopra, secondo le istruzioni operative definite dalla medesima CSEA, anche tenendo conto delle modalità già adottate con riferimento al "Conto per la promozione della qualità dei servizi di acquedotto, fognature e depurazione" di cui all'articolo 33 del MTI-2 (come integrato dalla deliberazione 918/2017/R/IDR);
- per il Gestore CADF nel territorio di Ferrara la componente $[(1 + \gamma_i, OP_j) \max \{0; \Delta * Opex\}]$ è pari a zero in considerazione del fatto che la componente tariffaria a copertura dei costi operativi endogeni per l'annualità 2020 ($Opex_{end}^{2020}$), è risultata inferiore ai rispettivi costi CO_{eff}^{2020} , e pertanto insufficiente a garantire la piena copertura dei costi efficientabili effettivamente sostenuti dal gestore nella medesima annualità; omissis
- per quanto sopra evidenziato, per il Gestore CADF nel territorio di Ferrara non è prevista l'istituzione della quota tariffaria per il recupero della predetta componente;

considerato che:

- il comma 2.1 della deliberazione ARERA 582/2025/R/IDR precisa, che l'Ente d'Ambito è tenuto ad aggiornare una serie di atti e documenti, tra cui la convenzione di gestione contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con lo stesso provvedimento;
- il comma 10.3 della deliberazione 656/2015/R/IDR di seguito esplicitato: *"10.3 Nei casi in cui, nell'ambito del periodo regolatorio pro tempore vigente, non sia possibile valutare compiutamente gli effetti del ricorso alle misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario di cui al precedente comma 10.1, l'adozione delle predette misure avviene contestualmente all'elaborazione di una pianificazione di durata commisurata al ripristino di dette condizioni di equilibrio e composta degli atti e delle informazioni che costituiscono la proposta tariffaria."*;

ritenuto pertanto di deliberare, con il presente atto, l'applicazione delle previsioni di cui al richiamato comma 10.3 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 656/2015/R/IDR, come modificato dal MTI3, alla gestione in essere disciplinata dalla vigente convenzione per la regolazione dei rapporti tra ATERSIR e il gestore del servizio idrico integrato CADF;

considerato che:

- per il gestore CADF operante nel sub-ambito di Ferrara la scadenza del relativo affidamento corrisponde al 31 dicembre 2027, in data antecedente alla conclusione del quarto periodo regolatorio;
- ai sensi dell'art. 28 comma 2-bis del MTI4 "la possibilità di recupero (nell'ambito del valore residuo) di eventuali conguagli approvati dall'Ente di governo ma non ancora recuperati nel piano economico-finanziario del gestore uscente è limitata, di norma, ai soli casi in cui tale differimento sia motivato dalla necessità di rispettare il limite di crescita annuale al moltiplicatore tariffario";
- il gestore CADF, in considerazione dell'attuale contesto socio-economico e al fine di contenere gli effetti degli incrementi tariffari sull'utenza finale, ha manifestato la volontà di limitare l'aumento delle tariffe nel biennio 2026-2027;
- l'Agenzia condivide tale impostazione, ritenendo che il differimento del recupero di una quota dei costi ammessi non pregiudichi il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;

ritenuto:

- di presentare ad ARERA motivata istanza affinché sia consentito il recupero, nell'ambito del valore residuo di cui all'art. 28 del MTI-4, di taluni costi ammissibili già approvati



dall'Ente di governo anche qualora il relativo differimento non sia riconducibile alla necessità di rispettare il limite di crescita annuale del moltiplicatore tariffario, ma sia invece motivato dall'esigenza di mitigare l'impatto tariffario sull'utenza, fermo restando il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;

- di prevedere, nell'ambito della presente manovra tariffaria, il recupero delle predette somme residue nel biennio 2028-2029, per importi pari rispettivamente a 2.478.948€ per l'anno 2028 e 4.773.680€ per l'anno 2029;

rilevato altresì che per il sub-ambito di Ferrara gestito da CADF:

- il gestore ha rinunciato alla componente tariffaria FONI negli importi di seguito evidenziati:

RINUNCE	2026	2027	2028	2029
FONI	702.494 €	942.462 €	1.064.804 €	1.058.367 €
di cui AMMfoni	702.494 €	942.462 €	1.064.804 €	1.058.367 €
di cui FNI	0 €	0 €	0 €	0 €

- il gestore ha rinunciato alla componente tariffaria RC negli importi di seguito evidenziati:

RINUNCE	2026	2027	2028	2029
RC	0 €	0 €	229.191 €	228.647 €
di cui RCaltro	0 €	0 €	229.191 €	228.647 €

- i conguagli tariffari RC_{TOT} risultano così rimodulati:

CONGUAGLI	2026	2027	2028	2029
RC_{TOT} calcolato	1.965.197 €	2.365.546 €	0 €	0 €
RC_{TOT} rimodulati	475.000 €	1.000.000 €	2.478.948 €	4.773.680 €

dato atto inoltre che:

- l'Agenzia, con comunicazione agli atti prot. PG.AT.0008709 del 08/07/2026 ha chiesto al gestore CADF l'assenso alla manovra tariffaria elaborata applicando la rinuncia alla componente FONI e la rimodulazione dei conguagli come sopra riportato;
- il gestore CADF con comunicazione prot. PG.AT.008885 del 13/07/2026 ha dato il proprio assenso alla manovra e la disponibilità alle detrazioni ed alle rimodulazioni ivi contenute;



tenuto conto che:

- ai sensi dell'articolo 4 della Delibera ARERA n.639/2023 e ss.mm.ii., lo schema regolatorio deve essere inclusivo anche dell'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (PEF) che deve essere corredato del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale;
- ARERA ha aggiornato le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari per l'aggiornamento dei moltiplicatori tariffari per le annualità del periodo 2026-2029, allegato 1 alla Determina ARERA 15 aprile 2026, n. 2/2026 - DTAC;
- l'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA), ha predisposto un tool di calcolo in grado di quantificare le variabili relative al piano tariffario, al conto economico, al rendiconto di gestione ed allo stato patrimoniale dal 2026 fino al termine della concessione di servizio;
- la manovra tariffaria è stata predisposta fino alla scadenza del relativo affidamento che per il Gestore CADF S.p.A. corrisponde al 31 dicembre 2027;

ritenuto quindi opportuno utilizzare il tool predisposto dall'ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2026 e 2027 ed il tool ANEA per la predisposizione del correlato piano economico finanziario;

dato atto che:

- per il bacino tariffario di competenza del gestore CADF, tenuto conto dell'istruttoria condotta dall'Agenzia in applicazione della delibera ARERA 639/2023/R/idr e ss.mm.ii., è stata prodotta la documentazione di seguito elencata:
- tabella riepilogativa dei moltiplicatori tariffari ϑ da approvare per ciascuna annualità 2026 e 2027;
- vincolo ai ricavi del gestore, come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie, per ciascuna annualità 2026 e 2027 e correlato piano economico finanziario (PEF) sviluppato fino alla scadenza della concessione del servizio costituito dai seguenti prospetti economici: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale (Allegato 1.A);
- tool di calcolo ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2026 e 2027 (anche detto file RDT2026);
- tool di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;
- il PdI - cronoprogramma degli investimenti e il POS redatti secondo lo schema previsto dal citato file RDT2026 (Allegato 1.B);
- relazione descrittiva del programma degli interventi e del POS elaborata secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 15 aprile 2026, n. 2/2026 - DTAC (Allegato 2);

- relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per ciascuna annualità 2026 e 2027 e per l'aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo della determinazione ARERA 15 aprile 2026, n. 2/2026 - DTAC (Allegato 3);
- relazione di accompagnamento relativa all'aggiornamento dei dati consuntivi 2024 e 2025, laddove disponibili, richiesti per la definizione della proposta tariffaria 2026-2027;

dato atto che per il bacino tariffario gestito da CADF S.p.A., sarà trasmessa all'Autorità, ai fini dell'approvazione del primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria per il biennio 2026-2027, la documentazione richiamata al precedente punto, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 6.1, lettera b), della deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR, come integrata dalla deliberazione 582/2025/R/IDR, mediante l'apposita procedura informatizzata resa disponibile tramite l'extranet del portale dell'Autorità, nel rispetto delle modalità operative definite dalla Determina 2/2026-DTAC;

dato atto che, per il bacino tariffario di competenza del gestore CADF, costituiscono esiti dell'istruttoria tecnica:

- i moltiplicatori tariffari approvati per ciascuna annualità del periodo 2026-2027;
- il piano economico finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale (Allegato 1.A);
- il Pdl - cronoprogramma degli investimenti redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT (Allegato 1.B);

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, con riferimento al bacino tariffario di Ferrara di competenza del gestore CADF S.p.A.:

- i moltiplicatori tariffari ϑ approvati per ciascuna annualità 2026 - 2027 fino al termine dell'affidamento come di seguito riportati:



SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO - predisposto dal soggetto competente			
CADF S.p.A. Ferrara	UdM	2026	2027
9 ^a approvato dall'Agenzia	n. (3 decimali)	1,272	1,361

- l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dalla seguente documentazione:
 - il Piano Economico-Finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario, stato patrimoniale (Allegato 1.A);
 - il Pdl - cronoprogramma degli investimenti e il POS - piano operativo delle Opere Strategiche (Allegato 1.B);
- 2. di dare atto che, relativamente al bacino tariffario di Ferrara di competenza del gestore CADF il rispettivo Pdl-cronoprogramma degli investimenti redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT è stato predisposto sulla base del Piano Operativo degli Interventi (POI) approvato con delibera del Consiglio Locale di Ferrara n.1 del 02/03/2026 e successivamente revisionato con procedimento interno dalla struttura tecnica di ATERSIR;
- 3. di riclassificare i costi riconducibili all'*Istanza acque meteo* nella componente $Opex_{end,new}$ a partire dall'aggiornamento tariffario 2026-2027, venendo meno l'obbligo di tenuta di apposita contabilità separata, fermo restando la rilevazione dei relativi costi mediante la normale contabilità aziendale;
- 4. l'applicazione delle previsioni di cui al comma 10.3 dell'Allegato A alla deliberazione 656/2015/R/IDR, come modificato dal MTI3, alla gestione in essere disciplinata dalla vigente convenzione per la regolazione dei rapporti tra ATERSIR e il gestore del servizio idrico integrato CADF S.p.A.;
- 5. di trasmettere all'Autorità, tramite apposita procedura informatizzata accessibile via extranet sul portale dell'ARERA, per i bacini tariffari oggetto della presente approvazione, la seguente documentazione:
 - file RDT2026 per la determinazione dei moltiplicatori tariffari;
 - correlato piano economico finanziario (PEF) sviluppato fino alla scadenza della concessione del servizio costituito dai seguenti prospetti economici: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale;
 - relazione descrittiva della qualità tecnica e del programma degli interventi elaborata

secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 15 aprile 2026, n. 2/2026 - DTAC (Allegato 2);

- relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori tariffari e per l'aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo di cui alla determinazione 15 aprile 2026, n. 2/2026 - DTAC (Allegato 3);
- tool di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;
- la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento;
- fonti contabili e dichiarazione di veridicità;
- copia del presente provvedimento;

6. di trasmettere copia del presente provvedimento al gestore del servizio idrico integrato CADF S.p.A.;
7. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti e di demandare al dirigente dell'Area Regolazione di apportare eventuali modifiche rese necessarie a valle dell'istruttoria dell'Autorità per l'approvazione delle predisposizioni tariffarie;

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 52 / 2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PRIMO AGGIORNAMENTO BIENNALE (2026-2027) DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL BACINO TARIFFARIO DI FERRARA GESTITO DA CADF S.P.A. IN APPLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI ARERA N. 639/2023/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2023 E N. 582/2025/R/IDR DEL 23 DICEMBRE 2025.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA
Firmato digitalmente da Stefano Miglioli

Bologna, 20/07/2026





Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Caterina Bagni
Firmato digitalmente

Il Segretario verbalizzante
Elisabetta Montanari
Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 22/07/2026